

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2954 del 09/06/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013 DITTA AGRICEA SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUTORE STRADALE CARBURANTI BENZINA, GASOLIO E GPL CON AUTOLAVAGGIO" DA SVOLGERSI NELL'IMPIANTO DI PROSSIMA REALIZZAZIONE UBICATO IN COMUNE DI GAZZOLA (PC), S.P. 7KM 14+750.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3041 del 08/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno nove GIUGNO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta AGRICEA S.R.L. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti benzina, gasolio e GPL con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto di prossima realizzazione ubicato in Comune di Gazzola (PC), S.P. 7 Km 14+750.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- 1) la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- 2) con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta AGRICEA SRL, avente sede legale a Gossolengo (PC), Loc. Caratta, via Rollera n. 12, presentata, ai sensi della vigente normativa e nell'ambito del procedimento unico, allo Sportello Unico del Comune di Gazzola (PC) e trasmessa dallo stesso alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE con nota del 1 marzo 2017 prot. n. 554 (acquisita agli atti in data 2 marzo 2016 prot. n. 2386), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti benzina, gasolio e GPL con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto di prossima costruzione ubicato in Comune di Gazzola, S.P. 7 Km 14+750.

Riscontrato che l'istanza è stata presentata:

- per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- per presentare comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. n. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

Vista, altresì, la seguente documentazione:

- la nota del Suap del Comune di Gazzola datata 1 marzo 2017 prot. n. 554, con la quale indicava la Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona - semplificata e gli atti progettuali per la realizzazione di un nuovo impianto di distributore carburanti con autolavaggio;
- la nota del Suap del Comune di Gazzola pervenuta a questa Struttura in data 29/3/2017, prot. n. 3578), con la quale trasmetteva la documentazione integrativa ;
- la nota del Suap del Comune di Gazzola acquisita agli atti in data 7 aprile 2017, prot. n. 4094 con cui trasmetteva ulteriore documentazione integrativa;

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto verranno generate:
 - le acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio vengono convogliate in un sistema di depurazione costituito da: una sezione di dissabbiatura, una sezione di disoleazione, una sezione di ossidazione biologica, una sezione di accumulo e una colonna di acciaio con carboni attivi; parte delle acque reflue industriali depurate vengono riciclate nell'impianto di autolavaggio;
 - le acque di prima pioggia vengono convogliate in un sistema di trattamento costituito da: pozzetto scolmatore, sezione di accumulo delle acque di prima pioggia con elettropompa

che alimenta a portata costante la sezione di dissabbiatura/disoleazione a coalescenza ed una sezione di disoleazione statica con dispositivo di sicurezza che evita la fuoriuscita degli oli;

- le acque reflue domestiche vengono trattate mediante un pozzetto degrassatore e un depuratore biologico a fanghi attivi di potenzialità pari a 4 A.E.;
- ai sensi del punto 2), comma 2.4, della Deliberazione G.R. n° 1053/2003 sono da considerare acque reflue industriali *"anche quelle derivanti da attività industriali che danno luogo ad un unico scarico finale in cui confluiscono anche eventuali reflui domestici"*;
- le acque reflue in uscita da ciascun impianto di trattamento/depurazione, come sopra specificati, si uniscono in un'unica condotta dando origine ad un unico scarico classificato come scarico di acque reflue industriali; tale scarico è dotato di un unico pozzetto di campionamento fiscale indicato come "PP" (POZZETTO DI ISPEZIONE) nella tavola "PLANIMETRIA FENERALE rete scarichi" del Marzo 2017;
- le acque di "seconda pioggia", a seguito dell'attivazione del by-pass posto nel pozzetto deviatore del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia vengono convogliate separatamente a valle del pozzetto di campionamento fiscale;
- lo scarico di acque reflue industriali recapita nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale consortile Gazzola (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Acquisiti nel merito:

- la relazione tecnica istruttoria del 26/04/2017, prot. n° PGPC/2017/4727, redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE;
- il parere favorevole, con prescrizioni, trasmesso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con PEC del 05/05/2017 (acquisito agli atti il 09/05/2017 con prot. n° PGPC/2017/5343);
- il parere favorevole del Comune di Gazzola, acquisito agli atti in data 8 maggio 2017 con prot. n. 5230, in ordine agli adempimenti previsti dalla Legge n. 447/95;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **AGRICEA S.R.L.** per l'attività "distributore stradale carburanti benzina, gasolio e GPL con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto di prossima realizzazione ubicato in Comune di Gazzola, S.P. 7 Km 14+750;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28 luglio 2016, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **AGRICEA S.R.L.** (C. FISC. 01432380333), avente sede legale in Comune di Gossolengo, via Rollera n° 12, per l'attività di "distributore stradale carburanti benzina, gasolio e GPL con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto di prossima realizzazione ubicato in Comune di Gazzola, S.P. 7 Km 14+750. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - allo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale consortile Gazzola;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L. 447/95;

2. di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque **superficiali**" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

3. di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "fosso stradale" confluyente nel canale consortile Gazzola, le seguenti **prescrizioni**:

- a) dovrà essere comunicata ad ARPAE ed al Consorzio di Bonifica di Piacenza la data di realizzazione di tutti i sistemi di trattamento nonché quella di attivazione dello scarico;
- b) tutti i pozzetti di ispezione dovranno essere facilmente ispezionabili; in particolare, il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere sempre accessibile ed attrezzato per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
- c) le aree interessate dagli impianti di trattamento delle acque reflue (industriali, domestiche e di prima pioggia) vengano mantenute costantemente sgombre e facilmente ispezionabili;
- d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione, funzionamento e pulizia di tutti i sistemi di trattamento presenti, prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare dovrà essere prevista l'asportazione dei fanghi e degli oli dagli stessi, nonché la pulizia dei filtri e la sostituzione dei carboni attivi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente
- e) la rete di fognatura dello stabilimento dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione, provvedendo, con opportuna frequenza alla rimozione dei materiali sedimentati;
- f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
- g) deve essere garantita la costante funzionalità del misuratore di portata installato sulla rete di approvvigionamento idrico;
- h) i volumi di acque reflue avviati agli impianti di trattamento non dovranno in alcun caso risultare superiori alla massima potenzialità depurativa prevista per gli stessi;
- i) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'Azienda USL e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto

2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

j) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica dei sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo:

- che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia di tutti i sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- le zone di piazzale scoperte non afferenti al sistema di trattamento delle acque di prima pioggia non dovranno essere in alcun modo interessate né da attività lavorative né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente, sostanze inquinanti o in assenza di presidi che ne contengano lo sversamento;
- prima dell'attivazione dello scarico dovrà essere inviata ad ARPAE la visura della CCIAA in cui è registrata l'Unità Locale ubicata in Comune di Gazzola, S.P. 7 Km 14+750; qualora un soggetto diverso dalla Ditta AGRICEA S.R.L. gestisca l'impianto in oggetto lo stesso dovrà presentare nuova AUA presso lo Sportello Unico del Comune di Gazzola;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza e precisamente:
 - *"il manufatto di immissione nel fosso stradale con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idraulico di monte) deve essere eventualmente adattato tenendo conto che durante intense precipitazioni e durante la stagione irrigua la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna";*

5. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Gazzola per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Gazzola (PC).

firmata digitalmente

dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.